

Smog, stretta alla circolazione dei veicoli commerciali

In città e in altri 17 comuni della Bergamasca scattano le misure temporanee di secondo livello: fermi dalle 8.30 alle 18.30 i furgoni diesel euro 3, dalle 8.30 alle 12.30 gli euro 4

Sale l'inquinamento, tornano le limitazioni a traffico e riscaldamento

Pm10 superiori a 50mg per sette giorni consecutivi, scattano i divieti di primo livello. Nel mirino euro 3 diesel, stufe e temperature degli edifici. Per i negozi obbligo di tenere chiuse le porte

Peggiora la qualità dell'aria, da oggi scattano i

divieti. Anche per i negozi

Alti i livelli di Pm10. A Bergamo stop ai veicoli euro 3 diesel (per quelli commerciali dalle 7.30 alle 9.30), limitazioni al riscaldamento e divieto di tenere aperte le porte dei punti vendita

Dal 15 ottobre tornano le limitazioni alla circolazione. Stop anche moto e motorini Euro 1

Da quest'anno in Lombardia si fermano anche le due ruote Euro 1 a due tempi. In Bergamasca 37 i Comuni coinvolti. Ecco tutte le disposizioni

Lotta all'inquinamento, stretta (ma non troppo) sugli Euro 3

Fissate in un Protocollo misure omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria nei periodi di emergenza. Confcommercio Lombardia: «Scongiurato il blocco totale degli Euro 3 e stralciato l'obbligo di chiusura delle porte dei

negozi». Nel mirino anche stufe e camini

Inquinamento, caldaie nel mirino. Saranno estratte 13.500 ispezioni

Campagna della Provincia di Bergamo, le sanzioni vanno da 50 a 3mila euro. Ecco cosa c'è da sapere

Dal prossimo ottobre stop ai Diesel Euro 3



Per contenere l'inquinamento, da ottobre del 2016 scatterà in Lombardia un nuovo divieto di circolazione per i mezzi Diesel Euro 3 in tutti i 209 Comuni compresi nella Fascia 1. La limitazione scatterà ogni anno e durerà fino al 15 aprile successivo. Lo ha ricordato l'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Claudia Maria Terzi, a margine del "Tavolo Aria", il Tavolo permanente

di lavoro con funzioni di consultazione istituzionale in materia di qualità dell'aria, a cui partecipano soggetti pubblici e privati.

«Siamo molto orgogliosi di questo provvedimento, che andrà in Giunta la prossima settimana – ha detto la titolare lombarda dell'Ambiente – e che vede come sempre la Lombardia precursore rispetto alle altre Regioni italiane. Stiamo anche proseguendo tutto il lavoro sulle combustioni delle biomasse legnose, che sono un'altra fonte importante di produzione di pm10, ovvero della cattiva qualità dell'aria, e parimenti continuiamo con l'azione di sollecitazione al Governo per quanto riguarda i decreti attuativi dell'accordo del Bacino Padano».

«In sede tecnica – ha proseguito Terzi – abbiamo raggiunto con tutte le altre Regioni gli accordi, sostanzialmente ora mancano quindi solo i decreti attuativi, in particolare dal Ministero dell'Economia. Questo sarebbe fondamentale al fine di omogenizzare tutti gli interventi a livello di Bacino Padano, quindi Nord Italia».

«Una regia unica – ha spiegato l'assessore -, assolutamente necessaria, c'è già, con un confronto costante con le altre Regioni; il problema vero è che la regia non può che essere governativa, dei Ministeri coinvolti: dal 2013, anno in cui abbiamo sottoscritto l'accordo, tutto il lavoro preparatorio è stato fatto, ora il prossimo passo spetta ai Ministeri, con l'obiettivo di avvicinarci il più possibile ai limiti posti dalla normativa europea per contenere i superamenti delle pm10 entro i 35 giorni in un anno». «È un obiettivo difficile, ma, se esaminiamo i dati degli ultimi dieci anni, – ha concluso Terzi – ci stiamo avvicinando, il che significa che le azioni messe finora in campo sono quelle giuste e stanno dando i loro frutti».

• [I Comuni interessati dal provvedimento](#)

Contenimento dello smog, le proposte di Confcommercio Lombardia

Incentivi per l'acquisto di veicoli meno inquinanti, sostegno alle imprese green, ma anche interventi sul fronte del riscaldamento, dell'edilizia e alcune buone prassi: le linee dell'Associazione per «uscire dalla logica dell'emergenza»

Bergamo, oggi e domani niente targhe alterne

Precipitazioni e previsioni fanno decidere alla Giunta di annullare le limitazione previste per lunedì 4 e mercoledì 5. Lo aveva chiesto anche l'Ascom per non penalizzare l'avvio dei saldi